

LA STRADA VERSO LA FELICITÀ

*Se vuoi veramente intraprendere
la tua strada verso il successo,
cioè verso la felicità,
devi dare una base religiosa
alla tua vita.*

*Rifletti al modo in cui puoi meglio
servire Dio finché ancora possiedi
la vita che Egli ti ha prestato.*

B.-P.

LORETO
02/03 LUGLIO
2022



COMUNITÀ ITALIANA
**FOULARD
BIANCHI**
LAZIO

1ª TAPPA: LA STRADA



Letture 1

Lasciare una traccia

Nel vostro passaggio in questo mondo, che ve ne accorgete o no, chiunque voi siate e dovunque andiate, state lasciando dietro di voi una traccia.

Altri la noteranno e potranno seguirla. Può essere una traccia che li conduce al bene, oppure può portarli fuori strada. Ciò dipende da voi.

Può darsi che la vostra traccia sia marcata sugli alberi, per renderla visibile a chi vi segue, o invece può darsi che lasciate inavvertitamente delle orme, peraltro riconoscibili, sulla sabbia. In un caso come nell'altro, è bene ricordarsi che si lascia sempre qualche tipo di traccia; e quindi, volgendo i vostri passi nella giusta direzione, potete indirizzare bene anche coloro che vi seguono.

La vostra traccia è segnata da azioni, dalle frasi che dite e dalle parole che scrivete. Le azioni sono pietre miliari stabilite in modo permanente; le frasi sono soltanto orme che il tempo può alterare o cancellare; le parole scritte sono tacche coscientemente lasciate sugli alberi.

(Baden-Powell)

Domande di riflessione

- Sei consapevole di stare lasciando delle tracce? Che tracce sono? In che direzione conducono?
- Sono marcate sugli alberi o lasciate nella sabbia?
- Ricordi un episodio di qualcuno che abbia seguito le tue tracce, positivo o negativo che sia?

2ª TAPPA: LA COMUNITÀ

Letture 2 e 3 leggono una parola per uno

Letture 2

- Fatica
- Difetti
- Tempi diversi
- Litigio
- Confusione
- Invidia
- Imposizione
- Menefreghismo • Differenze
- Ruoli
- Rumore
- Individui

Letture 3

- Sacrificio
- Crescita
- Aspettare gli ultimi
- Confronto
- Organizzazione e Arricchimento
- Mediazione
- Rispetto
- Complementarità
- Competenze
- Gioia
- Comunità

Letture 4

Dagli Atti degli Apostoli (At 2,42-48)

La prima comunità cristiana

Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune; [45]chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane a

casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo la simpatia di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Domande di riflessione

- Cos'è per me la Comunità?
Cosa è stata quest'anno?
Come vorrei che fosse?
- Come sono io in Comunità?
So ascoltare? Sono attento agli ultimi? Metto in comune i miei talenti o li nascono sottoterra?

3ª TAPPA: IL SERVIZIO

(Tutti insieme, una riga ciascuno)

Trova il Tempo

Trova il tempo di pensare
Trova il tempo di pregare
Trova il tempo di ridere
È la fonte del potere
È il più grande potere sulla Terra
È la musica dell'anima.
Trova il tempo per giocare
Trova il tempo per amare ed essere amato
Trova il tempo di dare
È il segreto dell'eterna giovinezza



È il privilegio dato da Dio
La giornata è troppo corta per essere egoisti.
Trova il tempo di leggere
Trova il tempo di essere amico
Trova il tempo di lavorare
È la fonte della saggezza
È la strada della felicità
È il prezzo del successo.
Trova il tempo di fare la carità
È la chiave del Paradiso.
(Madre Teresa di Calcutta)

Lettore 5

Cristo non ha mani

Cristo non ha mani,
ha soltanto le nostre mani per fare il suo lavoro oggi.
Cristo non ha piedi,
ha soltanto i nostri piedi per guidare gli uomini sui suoi sentieri.
Cristo non ha labbra,
ha soltanto le nostre labbra per raccontare di sé agli uomini di oggi.
Noi siamo l'unica Bibbia che i popoli leggono ancora; siamo l'unico
messaggio di Dio, scritto in opere e parole.
(Preghiera del XIV secolo)

Domande di riflessione

- Le mie mani sono aperte o chiuse? Sono abituato a dare o a ricevere?
- Quando ho sperimentato la gioia del dare? Devo crescere in questa direzione?
- Ricordi un episodio di qualcuno che abbia seguito le tue tracce, positivo o negativo che sia?

Lettore 6

Vangelo del 2 Luglio

Mt 9, 14-17

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù i discepoli di Giovanni e gli dissero: «Perché noi e i farisei digiuniamo molte volte, mentre i tuoi discepoli non digiunano?».

E Gesù disse loro: «Possono forse gli invitati a nozze essere in lutto finché lo sposo è con loro? Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto, e allora digiuneranno. Nessuno mette un pezzo di stoffa grezza su un vestito vecchio, perché il rattoppo porta via qualcosa dal vestito e lo strappo diventa peggiore. Né si versa vino nuovo in otri vecchi, altrimenti si spaccano gli otri e il vino si spande e gli otri vanno perduti. Ma si versa vino nuovo in otri nuovi, e così l'uno e gli altri si conservano».